

# L'asilo nido mai costruito adesso produce una richiesta di danni

Depositata l'istanza formale di risarcimento per il caso Alcantarine

## ATTI

■ E' stata depositata formalmente la richiesta di risarcimento dei danni subiti per la mancata attuazione della sentenza che dava, nei fatti, il via libera alla realizzazione del cantiere per un fabbricato privato sull'ex terreno delle suore Alcantarine. I nuovi proprietari

dell'area, rappresentati dall'avvocato Giovanni Pascone, chiedono al Comune l'equivalente del danno subito per il tempo trascorso (tra il 2012 e il 2019) per le decisioni dell'amministrazione comunale inerenti l'autorizzazione a costruire.

Si tratta nello specifico del «danno rinveniente dal mancato adeguamento da parte delle amministrazioni resistenti alla sentenza numero 473/2016 della sezione IV del Consiglio di Stato». Oltre al Comune viene chiamata in causa anche la Regione Lazio. L'area fu ceduta 50

anni fa dal Comune di Latina all'Ordine delle Suore Alcantarine perché vi realizzassero un asilo nido e una struttura polivalente educativa per i bambini. Questo obiettivo non è stato mai raggiunto. A giugno del 2012 i nuovi proprietari presentarono al Comune un'istanza finalizzata ad ottenere il permesso a costruire. Domanda ritenuta allora inammissibile ma poi è seguito il contenzioso al Tar con una serie di errori che hanno portato all'azione legale di questi giorni.

●



Il terreno destinato all'asilo mai costruito